

# Tieni traccia dello stato dei tunnel quando connesso a Internet

## Sommario

[Introduzione](#)

[Premesse](#)

[Prerequisiti](#)

[Requisiti](#)

[Componenti usati](#)

[Configurazione](#)

[Esempio di rete](#)

[Registra stato interfaccia](#)

[Configurazioni](#)

[Verifica](#)

[Risoluzione dei problemi](#)

## Introduzione

In questo documento viene descritto come tenere traccia dello stato di integrità dei tunnel di trasporto nella VPN 0. Nelle versioni 17.2.2 e successive, le interfacce di trasporto abilitate NAT (Network Address Translation) vengono utilizzate per l'uscita Internet locale. È possibile tenere traccia dello stato della connessione Internet con l'aiuto di questi. Se Internet non è più disponibile, il traffico viene reindirizzato automaticamente al tunnel non NAT sull'interfaccia di trasporto.

## Premesse

Per fornire agli utenti di un sito locale un accesso diretto e sicuro alle risorse Internet, ad esempio i siti Web, è possibile configurare il router vEdge in modo che funzioni come dispositivo NAT, che esegue sia la conversione degli indirizzi che delle porte (NAPT, Port Translation). Quando si abilita NAT, il traffico in uscita da un router vEdge passa direttamente a Internet anziché essere ritrasportato a una struttura di co-locazione che fornisce servizi NAT per l'accesso a Internet. Se si utilizza NAT in questo modo su un router vEdge, è possibile eliminare il traffico "tromboning" e consentire percorsi efficienti, con distanze più brevi, tra gli utenti del sito locale e le applicazioni basate sulla rete che utilizzano.

## Prerequisiti

### Requisiti

Nessun requisito specifico previsto per questo documento.

### Componenti usati

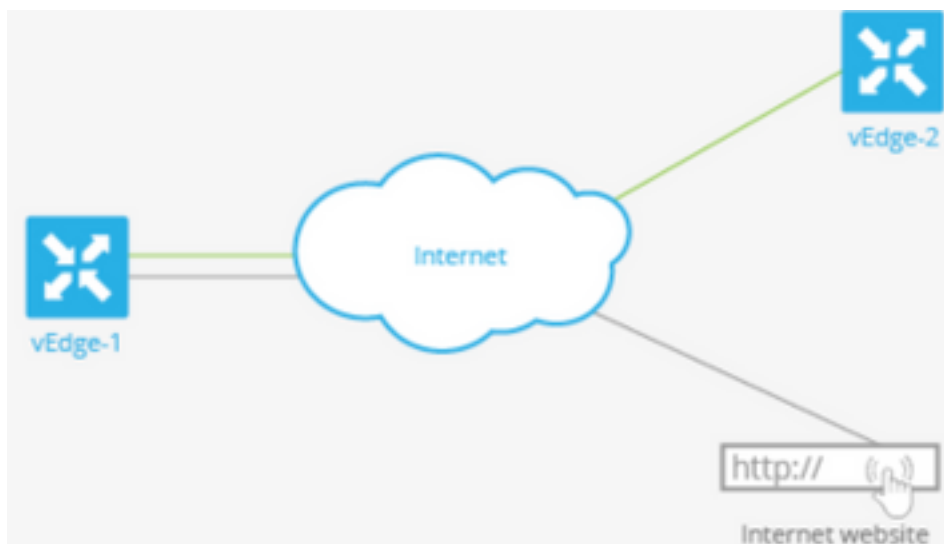
Il documento può essere consultato per tutte le versioni software o hardware.

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali conseguenze derivanti dall'uso dei comandi.

## Configurazione

### Esempio di rete

Il router vEdge1 qui funge da dispositivo NAT. Il router vEdge divide il traffico in due flussi, che possono essere considerati come due tunnel separati. Un flusso di traffico, mostrato in verde, rimane all'interno della rete di sovrapposizione e viaggia tra i due router nella maniera usuale, sui tunnel IPsec sicuri che formano la rete di sovrapposizione. Il secondo flusso di traffico, visualizzato in grigio, viene reindirizzato a una rete pubblica attraverso il dispositivo NAT del router vEdge e quindi fuori dalla rete di sovrapposizione.



Questa immagine spiega come la funzionalità NAT sul router vEdge suddivida il traffico in due flussi (o due tunnel) in modo che alcuni di essi rimangano all'interno della rete sovrapposta e altri vadano direttamente a Internet o ad altre reti pubbliche.

In questo caso, il router vEdge ha due interfacce:

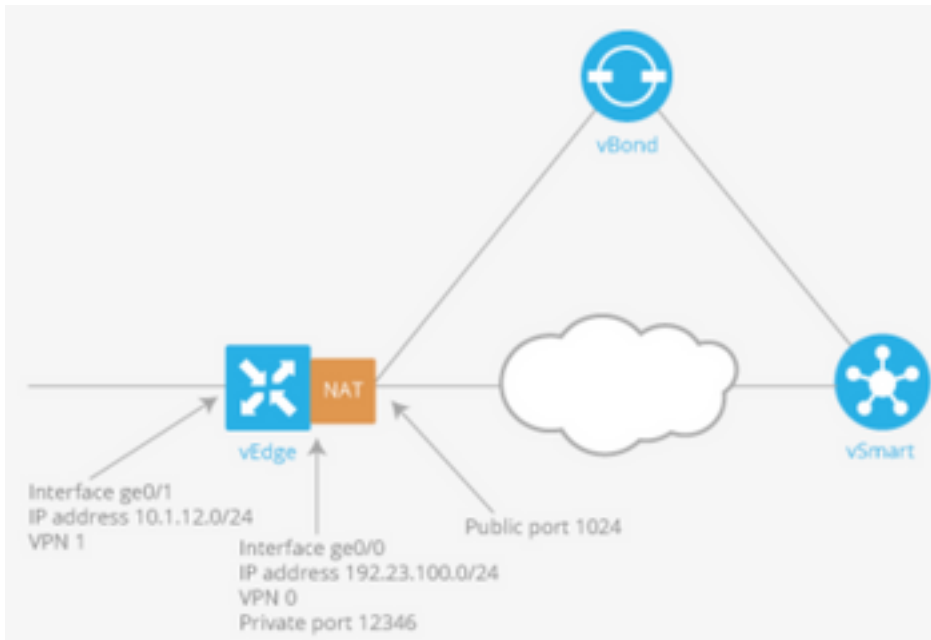
- L'interfaccia ge0/1 si trova sul sito locale e sulla VPN 1. L'indirizzo IP è 10.1.12.0/24.
- L'interfaccia ge0/0 è rivolta al cloud di trasporto ed è nella VPN 0 (la VPN di trasporto). Il suo indirizzo IP è 192.23.100.0/24 e usa il numero di porta OMP predefinito, 12346, per sovrapporre i tunnel di rete.

Per configurare il router vEdge in modo che agisca come dispositivo NAT in modo che parte del traffico proveniente dal router possa raggiungere direttamente una rete pubblica, è necessario eseguire tre operazioni:

- Abilitare NAT nella VPN (VPN 0) di trasporto sull'interfaccia con connessione WAN, che qui è ge0/0. Tutto il traffico in uscita dal router vEdge, diretto ad altri siti di rete sovrapposti o a una rete pubblica, passa attraverso questa interfaccia.
- Per indirizzare il traffico di dati da altre VPN in modo da uscire dal router vEdge direttamente

a una rete pubblica, abilitare NAT in tali VPN o verificare che tali VPN dispongano di una route alla VPN 0.

Quando NAT è abilitato, tutto il traffico che passa attraverso la VPN 0 è associato a NAT. Ciò include sia il traffico di dati dalla VPN 1 destinata a una rete pubblica sia tutto il traffico di controllo, incluso il traffico necessario per stabilire e mantenere i tunnel del control plane DTLS tra il router vEdge e il controller vSmart e tra il router e l'orchestrator vBond.



## Registra stato interfaccia

Tenere traccia dello stato dell'interfaccia è utile quando si abilita NAT su un'interfaccia di trasporto nella VPN 0 per consentire al traffico di dati dal router di uscire direttamente a Internet, anziché dover prima passare a un router in un centro dati. In questa situazione, abilitando NAT sull'interfaccia di trasporto, il TLOC tra il router locale e il centro dati viene suddiviso in due, con uno che va al router remoto e l'altro che va a Internet.

Quando si abilita il rilevamento del tunnel di trasporto, il software analizza periodicamente il percorso verso Internet per determinare se è attivo. Se il software rileva che il percorso è inattivo, ritira il percorso verso la destinazione Internet e il traffico destinato a Internet viene instradato attraverso il router del centro dati. Quando il software rileva che il percorso a Internet è nuovamente funzionante, il percorso a Internet viene reinstallato.

## Configurazioni

1. Configurare **tracker** nel blocco di **sistema**.

**endpoint-dns-name**<nome-dns> è il nome DNS dell'endpoint dell'interfaccia del tunnel. Questa è la destinazione su Internet a cui il router invia le richieste per determinare lo stato dell'interfaccia di trasporto.

```
system
  tracker tracker
    endpoint-dns-name google.com
  !
!
```



```
-----
0    ge0/0      ipv4 192.0.2.70/24 Up    Up    Up    null  transport 1500
12:b7:c4:d5:0c:50 1000 full 1420 19:17:56:35 21198589 24842078
```

### 3. Cercare l'immissione di route 'NAT' nella RIB.

```
vEdge# show ip routes nat
Codes Proto-sub-type:
  IA -> ospf-intra-area, IE -> ospf-inter-area,
  E1 -> ospf-external1, E2 -> ospf-external2,
  N1 -> ospf-nssa-external1, N2 -> ospf-nssa-external2,
  e -> bgp-external, i -> bgp-internal
Codes Status flags:
  F -> fib, S -> selected, I -> inactive,
  B -> blackhole, R -> recursive
```

VPN	PREFIX	PROTOCOL	SUB TYPE	IF NAME	ADDR	VPN	TLOC
IP	COLOR	ENCAP	STATUS				
1	0.0.0.0/0	nat	-	ge0/0	-	0	-
	-	-	F,S				

### 4. Verifica incrociata che il percorso predefinito dal lato servizio punti all'interfaccia di trasporto con NAT attivato.

```
vEdge# show ip route vpn 1 0.0.0.0
Codes Proto-sub-type:
  IA -> ospf-intra-area, IE -> ospf-inter-area,
  E1 -> ospf-external1, E2 -> ospf-external2,
  N1 -> ospf-nssa-external1, N2 -> ospf-nssa-external2,
  e -> bgp-external, i -> bgp-internal
Codes Status flags:
  F -> fib, S -> selected, I -> inactive,
  B -> blackhole, R -> recursive
```

VPN	PREFIX	PROTOCOL	SUB TYPE	IF NAME	ADDR	VPN	TLOC	IP
IP	COLOR	ENCAP	STATUS					
1	0.0.0.0/0	nat	-	ge0/0	-	0	-	
	-	-	F,S					

## Risoluzione dei problemi

Fare riferimento a questa sezione per verificare che la configurazione funzioni correttamente.

1. Verificare che il nome dell'endpoint-ip o dell'endpoint-dns sia disponibile su Internet in grado di rispondere alle richieste HTTP. Verificare inoltre che l'indirizzo IP dell'endpoint non sia uguale all'interfaccia di trasporto. In questo caso, "Tracker Status" (Stato tracciatore) verrà visualizzato come "Down" (Inattivo).

```
vEdge# show interface ge0/0
```

IF            IF            IF

VPN	INTERFACE	AF	TYPE	TCP		ADMIN	OPER	TRACKER	ENCAP	PORT	TYPE	MTU	HWADDR
				IP ADDRESS	STATUS								
	SPEED		MSS				RX	TX					
	MBPS	DUPLEX	ADJUST	UPTIME			PACKETS	PACKETS					
0	ge0/0	ipv4	192.0.2.70/24	Up	Up	Down	null	transport	1500				
			12:b7:c4:d5:0c:50	1000	full	1420	19:18:24:12	21219358	24866312				

2. Di seguito è riportato un esempio che può essere usato per verificare che i pacchetti siano scaricati su Internet. Ad esempio, 8.8.8.8 è Google DNS. I pacchetti della VPN 1 hanno origine.

```
vEdge# ping vpn 1 8.8.8.8
Ping in VPN 1
PING 8.8.8.8 (8.8.8.8) 56(84) bytes of data.
64 bytes from 8.8.8.8: icmp_seq=1 ttl=51 time=0.473 ms
64 bytes from 8.8.8.8: icmp_seq=2 ttl=51 time=0.617 ms
64 bytes from 8.8.8.8: icmp_seq=3 ttl=51 time=0.475 ms
64 bytes from 8.8.8.8: icmp_seq=4 ttl=51 time=0.505 ms
64 bytes from 8.8.8.8: icmp_seq=5 ttl=51 time=0.477 ms
--- 8.8.8.8 ping statistics ---
5 packets transmitted, 5 received, 0% packet loss, time 3999ms
rtt min/avg/max/mdev = 0.473/0.509/0.617/0.058 ms
```

Verificare i filtri di conversione NAT. Il filtro NAT è stato creato per il protocollo ICMP (Internet Control Message Protocol).

```
vEdge# show ip nat filter
```

VPN	IFNAME	VPN	PROTOCOL	PRIVATE		PRIVATE		PUBLIC	
				SOURCE	DEST	SOURCE	DEST	SOURCE	DEST
	PORT	PORT	STATE	FILTER	IDLE	OUTBOUND	OUTBOUND	INBOUND	INBOUND
	PORT	PORT	STATE	ADDRESS	ADDRESS	PORT	PORT	ADDRESS	ADDRESS
				TIMEOUT	PACKETS	OCTETS	PACKETS	OCTETS	
0	ge0/0	1	icmp	192.0.0.70	8.8.8.8	13067	13067	192.0.2.70	8.8.8.8
	13067	13067	established	0:00:00:02	5	510	5	490	-